



NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI
DI LIMBIATE

Ass.ne Naz.le Alpini
SEZIONE DI MILANO
Gruppo di LIMBIATE



dicembre 2006 - anno XI - numero 3-4

Piazza Martiri delle Foibe, 4 - 20051 Limbiate (MI) - tel. 02/9967041

Distribuito gratuitamente ai soci

BUON NATALE

Dopo la lunga pausa estiva, il notiziario si ripresenta a voi con questo numero natalizio.

La mancanza di tempo dovuta alla concomitanza di altri impegni associativi e personali, hanno di fatto impedito l'uscita del numero tre: quello di settembre.

La chiusura di un anno sociale solitamente è il momento in cui si traccia il bilancio sulla vita associativa dell'anno che sta per terminare. Che dire: già con il numero di giugno abbiamo commentato in maniera abbastanza negativa l'adunata di Asiago, che si può riassumere con questa semplice ma efficace battuta: **Troppa gente, troppi mezzi privati e scarsissima viabilità.** La pioggia della domenica mattina ha fatto poi il resto.

L'anno prossimo saremo a Cuneo, speriamo con migliori prospettive rispetto a quanto visto ad Asiago.

Data la scarsità di alpini partecipanti e soprattutto visti i prezzi che ci sono in giro, difficilmente organizzeremo la trasferta in pullman ed il relativo soggiorno di due giorni. E' questa un'altra tradizione che si va a perdere.

Il nostro gruppo ha vissuto un anno normale, con le consuete attività associative. Sin dove è stato possibile abbiamo onorato o cercato di onorare tutte le manifestazioni nazionali, sezionali e di gruppo cui siamo stati invitati.

La sede, piuttosto, ha subito diversi lavori di abbellimento e miglioria. L'impianto di riscaldamento è stato rifatto completamente; era datato e fonte di problemi per il continuo stillicidio di guasti che ne

provocavano il cattivo funzionamento, stante anche la difficoltosa reperibilità di pezzi di ricambio per gli elementi riscaldanti.

I tavoli sono stati tagliati e modificati onde portare la disponibilità di posti a sedere, nelle riunioni conviviali, da 56 a 70, dato che dette riunioni sono il più importante mezzo di autofinanziamento.

SOMMARIO

Buon Natale	pag. 1
I nuovi eroi	pag. 2
10-100-1000 Imbecilli	pag. 2
Una mela per la vita	pag. 2
Banco alimentare	pag. 2
Spulciando qua e la	pag. 3
Sorpresa di fine estate	pag. 3
Dal coro	pag. 3
Compleanni	pag. 4
Appuntamenti	pag. 4



Il lato nord della sede presto, ottenute le necessarie autorizzazioni comunali, sarà dotato di una tettoia smontabile che farà da riparo e supporto per le attività della cucina, (leggasi le griglie).

Il 2008 sarà l'anno del 50° di fondazione del gruppo, quindi le nostre energie e risorse dovranno necessariamente essere finalizzate a realizzare degnamente i festeggiamenti per questa importantissima ricorrenza.

Vorremmo in quell'occasione, tra le altre cose, rivedere l'aquila nuovamente al suo posto sul monumento di Mombello. Qualche contatto è già stato intrapreso, speriamo in bene, le aquile non costano due brucolini.

Gli anni che passano inevitabilmente per tutti, ci fanno capire che è necessario prevedere per tempo un rinnovamento in seno alle cariche sociali; sarà indispensabile, quindi, individuare, invogliare e coinvolgere nella vita asso-





ciativa le forze più giovani presenti nel gruppo, foriere di nuove idee e nuovi entusiasmi. Credo sia ora che ciò avvenga. Il coinvolgimento nell'organizzazione del 50° del gruppo potrebbe essere una ottima occasione per dare inizio a questo passaggio del testimone.

Terminata questa breve digressione, porgo a tutti voi ed ai vostri familiari, i migliori auguri per un 2007 pieno di serenità, prosperità, salute e pace.

Il Capogruppo

I NUOVI EROI

S pulciando tra le varie notizie cui normalmente si da (o volutamente si vuole dare) poco risalto, è emerso un episodio che è chiaro indice di come stiamo andando le cose nel nostro paese. Andiamo con ordine. Siamo nel 2001, a Genova vi è il summit del G7 e tutti sappiamo come è andata, manifestazioni di piazza, no global, saccheggi, pestaggi, atti di teppismo di ogni genere e soprusi anche dalla parte delle forze dell'ordine, purtroppo. Questi disordini sono culminati con l'episodio della morte di Carlo Giuliani, colpito mentre era intento al "pacifico" lancio di un estintore contro una camionetta dei carabinieri, dall'interno della quale un militare, impaurito, esplose il colpo di pistola che uccise il giovane.

Sono passati cinque anni da quegli eventi, ed ecco la sorpresa: il giovane teppista (anche se è morto, questa è la realtà) è diventato un eroe. La madre, invece di chiedersi il perché di tutto ciò e farsi un sano esame di coscienza per analizzare se avesse fatto per bene il suo dovere di genitore, si è fatta strumentalizzare dandosi alla politica. Ora è senatrice della repubblica! Il suo gruppo politico, con il beneplacito delle istituzioni, ha intitolato un'aula del senato al figlio. La pietà ed il dolore per la morte di un giovane travolto da eventi più grandi di lui è una cosa che ci può accomunare; il trasformare questa morte in atto di eroismo è un insulto a chi la vita ha veramente sacrificato in silenzio al servizio del nostro paese.

Egredi signori che rappresentate il popolo italiano e le sue istituzioni, non sono questi i valori a cui quarant'anni or sono abbiamo prestato giuramento, vedete di ricordarlo! La dignità e l'onestà morale valgono molto di più dei vostri estremamente preziosi e ben renumerati (immeritatamente) scanni istituzionali. Alla fine del secondo conflitto mondiale, sconfitti, reduci da quasi due anni di lotta per liberarci dalla barbarie nazi-fascista, moralmente saldi ed uniti, eravamo un **paese povero**, ora per merito vostro stiamo diventando un **povero paese**.

Sandro Bighellini

10 - 100 - 1000 IMBECILLI

S abato 18 novembre 2006, a Roma, nella "Città Eterna", che millenni or sono era la capitale ed il centro della civiltà, si è svolta una manifestazione, se così si può chiamare, dove si sono dileggiati ed oltraggiati i militari italiani morti a Nassirya nel novembre 2003. E' stata una manifestazione di profonda inciviltà, aggravata dal fatto, che anche esponenti politici di primo piano vi abbiano partecipato, cercando in ogni modo di minimizzare se non giustificare tale scempio morale. Desidero quindi esprimere la mia e spero anche la vostra, più profonda ed incondizionata condanna per questi fatti, rivolta ai manifestan-

ti, ma soprattutto ed in primis a quei personaggi politici che di fatto hanno appoggiato questa manifestazione. Solidarietà, incondizionata all'arma dei carabinieri, all'esercito ed agli enti civili cui appartenevano i caduti, non tralasciando i loro famigliari.

La mancanza di saldi e sani principi è la molla che anima questi nuovi barbari, cui tutto è concesso e nessun conto è presentato, sanno di restare impuniti per la troppa mollezza delle istituzioni, che dopo un breve attimo in cui esprimono una indignazione di facciata fanno ben poco per evitare simile scempio.

Sandro Bighellini

MELA PER LA VITA

D omenica 15 ottobre l'annuale appuntamento nelle piazze delle chiese parrocchiali di Limbiate, Varedo e Valera per la vendita delle mele a favore dell'AIMS (Associazione Italiana per la Sclerosi Multipla).

E' un appuntamento che da molti anni impegna il nostro gruppo con sempre rinnovato vigore, capitato quest'anno in concomitanza con il raduno del 2° raggruppamento (ex raduno del 5°) a Casteggio (PV). Dividendoci opportunamente i compiti, abbiamo potuto onorare al meglio i due eventi. Le scorte di mele assegnateci sono state totalmente esaurite, facendoci inoltre carico di un quantitativo assegnato alla CRI di Varedo, presente anch'essa sulla piazza per un disguido organizzativo interno all'AIMS stessa.

Al termine abbiamo consegnato all'AIMS l'intero ricavato della giornata, corrispondente ad una cifra di 2.808.50 euro.

Un caloroso grazie a quanti hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento, parrocchie di Limbiate, Varedo e Valera in primis.

Sandro Bighellini

BANCO ALIMENTARE

S abato 25 novembre, la colletta alimentare, cui aderisce, su tutto il territorio nazionale, l'Associazione Nazionale Alpini.

Il nostro gruppo, da sempre coinvolto nell'iniziativa, anche quest'anno ha dato il suo valido apporto.

Oltre ai consueti punti di raccolta di Varedo presso il supermercato della Esselunga e la Cooperativa, siamo stati impegnati presso il nuovo centro commerciale Carrefour di Limbiate.

Ventitrè sono stati i nostri volontari, tra alpini ed amici, che hanno contribuito alla raccolta di circa 13.500 kg. di derrate alimentari nei tre suddetti punti di raccolta.

E' stata senz'altro un'ottima esperienza che, per quanto riguarda il centro commerciale Carrefour di Limbiate, ha la necessità di essere perfezionata dal punto di vista organizzativo e logistico data la vasta estensione ed i grandi punti di accesso e deflusso, estremamente dispersivi, da cui la difficoltà nel contattare la gran massa di persone che lo frequentano.

Sandro Bighellini



Il bollino 2007 è a disposizione in segreteria, affrettarsi per non perdere l'invio de "l'Alpino" di "Veci e Bocia" e del "Notiziario" "Attendiamo ancora con fiducia i pochi ritardatari del 2006"





SPULCIANDO QUA E LA

Questo poi no! Diversamente non si può sbottare leggendo la notizia di un primo cittadino campano che chiede l'intervento dell'Esercito per liberare le strade della sua città dai rifiuti. Ecco la notizia, facilmente reperibile su Internet: "Con una lettera inviata al ministero della Difesa, al ministero della Salute e al ministero dell'Ambiente, il sindaco di Nola, Felice Napolitano, ha richiesto di inviare uomini e mezzi dell'Esercito per rimuovere gli ammassi di rifiuti, di mettere in campo ogni risorsa per provvedere alla disinfestazione e alla disinfezione delle aree urbane invase dai rifiuti e di intervenire in maniera decisa per una definitiva bonifica delle zone interessate dall'emergenza". Tante ne avevamo sentite, ma questa ancora ci mancava. Chi ha giurato fedeltà alla Patria, lo ha fatto per difendere il Paese e salvaguardare le libere istituzioni, non certo per difendere le strade dai ratti e salvaguardare l'igiene pubblica nelle città i cui amministratori non sono in grado di far svolgere un servizio essenziale come quello della nettezza urbana. Si fa un gran

parlare di professionalità delle Forze armate, di specializzazione degli uomini e delle donne che si arruolano, della differenza tra naja ed Esercito di professionisti... e poi? Alla fine il rischio è quello di ritrovarsi sempre e comunque con una ramazza in mano, ma stavolta non per il decoro della propria caserma, bensì per ripulire zone dove il problema dei rifiuti è endemico. Siamo al paradosso che nelle installazioni militari si fanno gli appalti per assegnare a ditte esterne la pulizia dei locali, e poi si vogliono mandare i militari a spalare rifiuti per le strade campane. A questo punto perché non chiedere direttamente di usare i carri armati per compattare l'immondizia e i lanciati fiamme per incenerirla? Visto che se ne fa un gran parlare, inoltre, perché in situazioni come questa non vengono impegnate le componenti della protezione civile, i giovani del servizio civile, i lavoratori socialmente utili? Perché rivolgersi all'Esercito per fronteggiare il problema rifiuti in Campania, e non chiamare in causa anche carabinieri, polizia, guardia di finanza, polizia locale? Non sono forse queste forze molto vicine

e aderenti alla realtà locale? E allora, con pochi soldi per l'ordinaria amministrazione e meno ancora per lo sviluppo e l'incremento di mezzi e tecnologie, ridimensionato in termini numerici e caricato di impegni nazionali ed internazionali, all'Esercito si chiede anche di ripulire le strade dai rifiuti? A tutto c'è un limite e non si possono trasformare i soldati in 'operatori ecologici', con tutto il rispetto per la categoria. L'Esercito, come tutte le Forze armate e di polizia, è sempre pronto e disponibile a intervenire in caso di calamità ed emergenze, quali che siano. Ma in questo caso non si tratta di emergenza, bensì di epidemia, di situazione cronica e consolidata provocata dall'incapacità per non dire dal malgoverno. E non è sicuramente trasformando, seppur temporaneamente, i militari in spazzini che vi si può dare soluzione. Almeno questo, per favore, no.

articolo tratto dal sito internet "Pagine di Difesa".

www.paginedidifesa.it

SORPRESA DI FINE ESTATE

Giovedì 14 settembre, ore 20,30, piove a dirotto: sono indeciso se recarmi o meno alla sede del gruppo per l'incontro settimanale. Vinco la pigrizia, mi reco a Limbiate. Causa il brutto tempo però siamo in pochi oltre al sottoscritto: il capogruppo, il tesoriere, il maestro del coro, il segretario e un paio di amici. Si chiacchiera del più e del meno, del brutto tempo, del nuovo impianto di riscaldamento ecc... Ad un tratto alla porta si presenta un giovane il quale dopo aver avuto conferma che quella era la sede degli Alpini chiede di potersi iscrivere all'Associazione Nazionale Alpini. Sorpresa generale, anzitutto perché è da tanto tempo che non vengono giovani ad iscriversi e poi perché l'ultima cosa che si potesse prevedere, con un tempo simile, era l'arrivo di una nuova persona a chiedere di far parte del gruppo, tenuto conto che i soci presenti erano così pochi. Il nuovo arrivato si presenta come il V.F.A. Draicchio Nicola classe 1981 inquadrato dal 9/12/2004 al 23/9/2005 nel 24° Reggimento Manovra Alpino di Merano. Quale occasione migliore per far festa con una fetta di torta e un buon bicchiere di vino!

La cronaca di quella sera è certamente supportata dalla contentezza per un nuovo Socio. E ancora... Chiedo quindi al nostro giovane come è arrivato fino a noi e cosa lo ha spinto a questa decisione. Lui mi risponde che è innanzi tutto un Alpino e che era stato ben impressionato dal nostro sito internet. Questa osservazione ci deve essere di stimolo ad utilizzare al meglio gli strumenti che le moderne tecnologie ci mettono a disposizione per farci conoscere ed apprezzare, restando così al passo con i tempi trasmettendo nel contempo quei saldi principi che animano il nostro Gruppo. Ci serva questa esperienza anche per il prossimo futuro, in particolare per la preparazione del nostro 50°: dobbiamo stare in mezzo alla gente, farci conoscere, invogliare gli alpini, e sono ancora tanti, che non sono iscritti avvicinandoli e facendo riscoprire loro quei valori sopiti di cui sono stati testimoni durante la naia. Dobbiamo essere fiduciosi perché così come è arrivato Nicola potrebbero arrivare anche altri. Lavoriamo quindi uniti per la crescita della famiglia alpina ed intanto diciamo: ben arrivato alpino Nicola Draicchio!

Luigi Boffi

DAL CORO

Nella 18ª edizione della rassegna corale organizzata dalla Provincia di Milano, in collaborazione con l'U.S.C.I. (Unione delle Società Corali Italiane) delegazione di Milano, svoltasi a Bresso, presso il Cinema Teatro San Giuseppe, dal 9 al 12 novembre scorso, alla quale hanno partecipato ben oltre quaranta formazioni corali, il nostro "Coro ANA Limbiate", si è classificato tra le dieci migliori formazioni, conquistando il diritto a partecipare alle finali che si sono svolte a Milano, al TEATRO DAL VERME in Via San Giovanni Sul Muro 2, domenica 3 dicembre 2006. Indubbiamente l'essersi classificati tra i migliori, in presenza di importanti, ben collaudate ed esperte formazioni corali, non può che renderci estremamente orgogliosi del risultato ottenuto.

Tutto ciò certamente ci spronerà a dare sempre il meglio di noi stessi per ulteriormente progredire nel nostro cammino canoro, che sicuramente darà sempre un alto valore aggiunto al nostro Gruppo Alpini di Limbiate.

... segue a pagina 4 ...





... da pagina 3 ...

4^a Rassegna Corale "Città di Limbiate"

Il 21 ottobre scorso, presso il salone polifunzionale dell'oratorio San Giorgio di via Mazzini, si è tenuta la 4^a edizione della "Rassegna Corale Città di Limbiate".

Abbiamo potuto trasformare questo importante evento culturale cittadino da biennale in annuale, grazie all'aiuto ed alla sensibilità di quanti, apprezzando la nostra iniziativa, ci hanno spronato a fare questo salto di qualità.

Siamo particolarmente grati alla "Cooperativa Agricola e di Consumo" di Limbiate, che contribuendo in maniera determinante alla gestione economica dell'evento, svincolandoci quindi praticamente dai problemi finanziari, ci ha permesso di dedicarci completamente all'aspetto organizzativo e musicale, così da presentare al numerosissimo pubblico presente, una rassegna che, senza tema di smentita, possiamo tranquillamente asserire di alta qualità per la bravura dei cori (Popolare Città di Vimercate e Kwa Dunia di Bovisio Masciago) che si sono esibiti assieme al nostro.

Sandro Bighellini

COMPLEANNI

<i>FULLIN</i> Vittorino	11 dicembre
<i>MOSCONI</i> Pietro	12 dicembre
<i>DAL BO</i> Emilio	13 dicembre
<i>GELOSI</i> Alberto	19 dicembre
<i>MOSCONI</i> Luigi	27 dicembre
<i>BETTINI</i> Elio	2 gennaio
<i>TASCA</i> Giovanni	4 gennaio
<i>GHIOTTO</i> Marco	8 gennaio
<i>MONTICELLI</i> Carlo	16 gennaio
<i>CASTELLI</i> Mario	19 gennaio
<i>SCHIEPPATI</i> Mauro	23 gennaio
<i>COLOMBO</i> Pietro	31 gennaio
<i>GIGANTE</i> Bruno	6 febbraio
<i>BOSISIO</i> Paolo	20 febbraio
<i>MURARO</i> Antonio	21 febbraio
<i>RAMPAZZO</i> Fabio	23 febbraio
<i>DANIEL</i> Sergio	24 febbraio
<i>MONTRASIO</i> Giovanni	25 febbraio
<i>ALBORGHETTI</i> Giancarlo	2 marzo
<i>BARZAGO</i> Ernesto	5 marzo
<i>CORSINI</i> Giovanni	5 marzo
<i>TARGA</i> Orfeo	6 marzo
<i>BEACCO</i> Livio	11 marzo
<i>DI RENZO</i> Davide	29 marzo

NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE

- Gruppo Alpini di Limbiate -
- Sezione di Milano -
- Piazza Martiri delle Foibe 4 -
- 20051 - Limbiate (MI) -
- tel. 029967041 -

sito internet
www.analimbiate.it
e-mail:gruppo@analimbiate.it
capogruppo@analimbiate.it
coro@analimbiate.it

Hanno collaborato a
questo numero:

Redazione: Bighellini Sandro
Boffi Luigi
Corr. bozze: Rebosio Enrica

PROSSIMI APPUNTAMENTI

GRUPPO

- 10 dicembre - Sede - assemblea di gruppo e pranzo sociale
- 17 dicembre - Milano - ore 9.30 - S. Messa in Duomo
- 21 dicembre - Sede - auguri Natalizi e di fine anno
- 6 gennaio - Sede - befana per i bambini (prenotare entro il 31/12/2006)

CORO

- 2 dicembre - Carugate - "Dalle Alpi al Kilimanjaro" rassegna con il coro ANA di Gessate e Coro Alpino Milanese
- 3 dicembre - Milano - finali 18^a rassegna Provincia di Milano al Teatro Dal Verme
- 16 dicembre - Lissone - rassegna corale di Natale con Coro Città di Lissone

